

## **Proposta di collaborazione**

**Riunione straordinaria del Comitato Biblioteche NILDE** - Bologna, 22 febbraio 2018

Collaborazione NILDE – Ministero della Ricerca francese

Per avviare una sperimentazione del servizio di document delivery tra le biblioteche accademiche francesi e le biblioteche del network NILDE (oltre 900 biblioteche prevalentemente accademiche e di ricerca italiane, che include anche biblioteche spagnole e di altri paesi).

La sperimentazione può essere immediata, gratuita e valutabile in breve tempo attraverso l'uso del sistema NILDE. La sperimentazione potrà permettere di valutare un servizio utilizzato a livello nazionale da tutte le biblioteche accademiche e di ricerca italiane, caratterizzato da cinque fattori:

1. sportello unico per l'utente
2. non c'è bisogno di installare un software locale
3. produzione automatizzata di indicatori di qualità del servizio (tasso di successo e tempo di fornitura)
4. produzione di report statistici quantitativi e qualitativi (a tanti livelli: livello biblioteca, di ente, di progetto, nazionale)
5. evoluzione continua del software, architettura aperta e interoperabile con altri sistemi, uso di standard tecnologici internazionali

NILDE ha interesse ad ampliare la collaborazione inter-bibliotecaria con altri paesi europei, al fine di aumentare il numero delle biblioteche partner del network e di conseguenza di ampliare il patrimonio di risorse bibliografiche e documentali disponibili ai ricercatori.

Motivazioni della sperimentazione (interesse per il Ministero della Ricerca Francese):

valutare vantaggi, svantaggi, punti deboli e punti di forza, di sistemi che si sono affermati in altri paesi come sistemi di interscambio nazionali e hanno concrete potenzialità di diventare sistemi internazionali, rispondendo alle nuove esigenze delle biblioteche e del sistema della comunicazione scientifica. La sperimentazione permetterà di effettuare gratuitamente il servizio per gli utenti finali.

NILDE è un servizio quasi ventennale(sviluppato dal 1999), evolutosi sia dal punto di vista tecnologico che nel modello di gestione e di governance, e periodicamente valutato attraverso indagini di soddisfazione degli utenti finali e dei bibliotecari. Lo sviluppo del software è stato guidato dalle esigenze manifestate dagli utilizzatori, sia dai bibliotecari nell'uso quotidiano del software, sia dagli utenti finali, i ricercatori, docenti e studenti nelle università.

Al fine di realizzare la sperimentazione è necessario:

1. Identificare in Francia un numero tra 10 e 20 biblioteche accademiche multidisciplinari e rappresentative di ambiti disciplinari diversi (tecnico-scientifico, biomedico, scienze umane, scienze sociali) e di regioni diverse. Queste biblioteche dovranno accettare le condizioni espresse nel Regolamento del network NILDE e partecipare allo scambio dei documenti.
2. Ottenere il supporto tecnico dell'ABES per interfacciare NILDE con Sudoc, rendendo i due sistemi interoperabili (attraverso protocollo Z39.50).
3. Tradurre in francese il Regolamento e i documenti contrattuali di NILDE.
4. Tradurre l'interfaccia software NILDE ad uso degli utenti delle biblioteche.
5. Coinvolgere il CFC (SIAE francese) per conoscere i limiti e le possibilità consentite dai regolamenti in vigore e dalle licenze d'uso delle risorse elettroniche.

Nel rapporto finale sarebbe auspicabile includere una analisi quantitativa e qualitativa della partecipazione degli utenti e del loro grado di soddisfazione.

Uno dei vantaggi per NILDE derivanti dalla sperimentazione sarebbe la possibilità di instaurare una collaborazione futura per estendere l'offerta dei servizi NILDE alle biblioteche accademiche francesi, aumentare l'accesso e la circolazione del patrimonio culturale di entrambi i paesi a beneficio delle rispettive comunità scientifiche, instaurare nuovi rapporti di cooperazione internazionali.